



LEGNAGO 29/10/2018

Amareggiati per una decisione presa **sulle previsioni del tempo** e non su fatti realmente sopraggiunti. Secondo L'Anuu Migratoristi Veneta, il Presidente Zaia ha preso un grosso abbaglio.

***Già la l.n. 157 art. 21 c.1.lett. n) dispone il divieto di cacciare negli stagni, nelle paludi e negli specchi d'acqua artificiali in tutto o nella maggior parte coperti da ghiaccio e su terreni allagati da piene di fiume.***

Nemmeno la l.r.50 art. 17 c.1, secondo noi, da al Presidente della Giunta regionale la facoltà di una possibile chiusura dell'attività venatoria basandosi solo sulle **previsioni metereologiche**.

Inoltre se il presidente Zaia tiene tanto all'incolumità dei cacciatori e dei pescatori del Veneto chiudendo la caccia e la pesca per una settimana in tutta la Regione, perché non ha sentito la necessità tutelare i cittadini che praticano altre attività ricreative o sportive o turistiche, **vietando la raccolta di funghi, escursioni in montagna, l'uso di auto, moto e biciclette e quant'altro.**

Pertanto oltre ad essere stupiti siamo fortemente contrariati per tale decisione e non si riesce a comprendere cosa abbia spinto il presidente Zaia ad emanare un decreto di questo genere. Speriamo che tale assurdo decreto venga rivisto al più presto.

Il Presidente regionale ANUU del Veneto  
Giovanni Persona